

ESERCIZI LEZIONE 2 – SOLUZIONI

1.

Nome	Casi	Traduzioni
<i>dominae</i>	gen./dat. s., nom. pl.	della/alla padrona, le padrone
<i>diligentiae</i>	gen./dat. s.	della/alla diligenza
<i>fama</i>	nom./voc./abl. s.	la fama, o fama, con la fama
<i>fugae</i>	gen./dat. s., nom./voc. pl.	della fuga, alla fuga, le fughe
<i>insulas</i>	acc. pl.	le isole
<i>irā</i>	abl. s.	per/con l'ira
<i>iustitiā</i>	abl. s.	con/per la giustizia
<i>miseriis</i>	dat./abl. pl.	alle/con/per le miserie
<i>parsimoniā</i>	nom./voc. s.	la parsimonia, o parsimonia
<i>piratis</i>	dat./abl. pl.	ai/a causa dei pirati
<i>poetas</i>	acc. pl.	i poeti
<i>provinciarum</i>	gen. pl.	delle provincie
<i>puellarum</i>	gen. pl.	delle ragazze
<i>Romā</i>	nom./voc. s.	Roma, oh Roma
<i>stultitiam</i>	acc. s.	la stoltezza
<i>togae</i>	gen./dat. s., nom. pl.	della/alla toga, le toghe
<i>victoriam</i>	acc. s.	la vittoria

4.

	persona	paradigma	traduzione
<i>scribunt</i>	3 ^a pl.	<i>scribo, is, ēre</i>	essi scrivono
<i>facimus</i>	1 ^a pl.	<i>facio, is, ēre</i>	noi facciamo
<i>venit</i>	3 ^a s.	<i>venio, is, īre</i>	egli viene
<i>amatis</i>	2 ^a pl.	<i>amo, as, āre</i>	voi amate
<i>audiunt</i>	3 ^a pl.	<i>audio, is, īre</i>	essi ascoltano
<i>fodio</i>	1 ^a s.	<i>fodio, is, ēre</i>	io scavo
<i>sumus</i>	1 ^a pl.	<i>sum, es, esse</i>	noi siamo
<i>perdis</i>	2 ^a s.	<i>perdo, is, ēre</i>	tu perdi
<i>cupitis</i>	2 ^a pl.	<i>cupio, is, ēre</i>	voi desiderate
<i>munitis</i>	2 ^a pl.	<i>munio, is, īre</i>	voi fortificate
<i>iaces</i>	2 ^a s.	<i>iaceo, es, ēre</i>	tu giaci
<i>ducunt</i>	3 ^a pl.	<i>duco, is, ēre</i>	essi conducono
<i>concedo</i>	1 ^a s.	<i>concēdo, is, ēre</i>	io me ne vado
<i>refulgent</i>	3 ^a pl.	<i>refulgeo, es, ēre</i>	essi risplendono
<i>advenitis</i>	2 ^a pl.	<i>advenio, is, īre</i>	voi arrivate
<i>osculamus</i>	1 ^a pl.	<i>osculo, as, āre</i>	noi baciamo
<i>deceditis</i>	2 ^a pl.	<i>decēdo, is, ēre</i>	voi vi allontanate

5.

1. Le matrone giungono da Veturia. [Veturia, madre di Coriolano]

2. Cecina marcia attraverso l'Italia.

3. Giugurta fa dare con la tromba il segnale della battaglia. [il latino spesso trascura di specificare che il comandante non 'fa' direttamente una cosa ma ordina di farla; per cui si è tradotto *dat* con 'fa dare' e non con 'dà']

4. La matrona bacia sua figlia. [a differenza dell'italiano il latino di solito non usa gli aggettivi possessivi con i nomi di parentela; traducendo si è qui integrato 'sua']
 5. Cesare conduce l'esercito da Roma in Gallia.
 6. I marinai giungono in un'isola. [il latino non ha articoli determinativi né indeterminativi; è solo in base al contesto più ampio che sarebbe possibile decidere se tradurre *in insulam* con 'in un'isola' o 'nell'isola']
 7. I pirati arrivano in Sicilia dalla Cilicia.
 8. La dea Diana concede la conoscenza delle frecce. [più liberamente si potrebbe tradurre 'la capacità di usare le frecce']
 9. Le tenebre risplendono di stelle. [*stellis* è propriamente ablativo strumentale o complemento di mezzo/causa]
 10. Regolo muore in Africa per le veglie e il digiuno. [*de vita decedit*, lett. 'si allontana dalla vita']
 11. Cicerone riceve una lettera da Terenzia. [nota che *littera, ae* ha significato diverso al s. e al pl.]
 12. Verre torna a Roma con grande infamia.
 13. L'esperienza insegna.
 14. La fortuna, e non la sapienza, governa la vita.
 15. Le dee vivono di ambrosia.
 16. La padrona orna la villa di statue. [anche qui, come al n. 9, l'abl. *statuis* è strumentale]
 17. L'ira genera la follia.
 18. La vita di campagna è maestra di parsimonia, diligenza e giustizia. [il latino usa più spesso dell'italiano la coordinazione asindetica, cioè senza congiunzioni. Nel tradurre, qui si è integrata una 'e' prima di 'giustizia']
 19. La diligenza e la parsimonia conservano il patrimonio.
 20. I Numidi con un grande affronto chiamano i nostri alla battaglia.
 21. A causa della (loro) imprudenza i naviganti cadono nell'agguato. [anche qui l'agg. possessivo 'loro' è sottinteso in latino. Si noti che *insidiae* è 'plurale tantum', ed è stato tradotto al singolare con 'agguato']
 22. Il navigante viene dalla Sicilia verso l'Italia.
 23. Sono propensi all'avidità, alla lussuria e all'arroganza.
 24. A scuola si discute della gloria e del successo dei poeti. [*disputant* (lett. 'discutono') è usato impersonalmente ed è tradotto con 'si discute']
 25. Non desidero coinvolgere gli amici in un atto ingiusto. [*consociare iniuriam*, lett. 'condividere un'ingiustizia']
 26. A causa del disonore il poeta abbandona Atene e si rifugia a Roma. [*cedit Athenis*, lett. 'se ne va da Atene']
 27. La buona matrona ha riguardo per gli amici, (ma) sta al riparo dalle offese. [*amicitiis*, lett. 'per le amicizie'. L'asindeto (cioè la mancanza di congiunzioni) tra le due frasi può intendersi come avversativo: di qui l'integrazione del 'ma']
 28. Non provano invidia per la mia celebrità.
 29. La tristezza se ne va, ma non proviamo ancora felicità.
 30. Conducono all'altare la vittima sacrificale con le bende sacre.
 31. La Numidia confina con la Mauritania.
 32. Inizio a rispondere alle tue lettere.
 33. La maestra è lieta dell'innocenza e della pudicizia delle tue figlie.
 34. Mi trovo a Siracusa con la mia signora.
 35. Allora quell'encomiabile e splendida donna inizia a esultare di gioia davanti a tutti.
-